

Dott. Giuliano Barbabella

IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI

PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino.

Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



PSICOLOGIA

IL CINISMO: AGITARE BENE PRIMA DELL'USO.

Il cinismo è un po' come un vecchio amico che non sai mai se abbracciare o prendere le distanze. Può essere un atteggiamento che ti aiuta a vedere le cose come sono realmente, senza farti troppe illusioni. È come avere un radar interno che ti avverte quando qualcuno sta cercando di venderti qualcosa che non è vero e così ti aiuta a non farti prendere in giro, a non credere alle promesse vuote e a non aspettarti troppo dagli altri. Questo tipo di cinismo può essere particolarmente utile in un mondo in cui le informazioni sono spesso distorte o esagerate. Può esserti utile a navigare tra le notizie false e a prendere decisioni più informate. Ma dall'altro lato, il cinismo può essere anche un po' tossico. Quando sei troppo scettico, puoi iniziare a vedere il mondo come un posto brutto e cattivo, e questo può essere davvero deprimente. E poi, c'è il rischio di diventare troppo critici e di non vedere più il buono nelle persone e nelle situazioni. Puoi iniziare a pensare che tutti siano egoisti, che nessuno sia sincero e che non valga la pena di fidarsi di nessuno. Inoltre, il cinismo può essere un ostacolo alla crescita personale. Quando non credi in nulla e non ti aspetti nulla dagli altri, puoi perdere la motivazione per provare nuove cose e per prendere rischi, diventando stagnante fino ad annullare la propensione a evolversi nella propria crescita personale. Io penso che il cinismo possa essere utile se lo usi con moderazione. È come il sale nella cucina: un po' fa bene, ma troppo può rovinare il piatto. Quando incontri qualcuno che ti dice che qualcosa è impossibile, o che non puoi farcela, il cinismo può aiutarti a non crederci e a provarci comunque. Può essere un incentivo a dimostrare che si sbagliano ed a provare che puoi farcela nonostante tutto. Ma è anche importante ricordare che il cinismo non deve diventare un'abitudine. È fondamentale mantenere una certa apertura mentale e non chiudersi alle possibilità. In fondo, la vita è piena di sorprese, e a volte le cose più belle arrivano quando meno te lo aspetti. Se sei troppo cinico, rischi di perdere le opportunità più importanti, quelle che ti fanno crescere e ti fanno sentire vivo. Il cinismo può anche essere un po' un alibi, quando non proviamo a fare qualcosa perché pensiamo che sia inutile, o che non funzionerà, è più facile dire "io lo sapevo" piuttosto che ammettere di aver paura di fallire. Il cinismo, pertanto può diventare un modo per proteggersi dalle delusioni, ma può anche essere un ostacolo alla propria autonomia e in generale, dunque, è un atteggiamento che va usato con cautela in modo da poter affrontare la vita con una prospettiva costruttiva e non limitante per sé stessi nelle varie sfere del quotidiano.

Al prossimo numero.

Per appuntamento: 339 2189490

Orvieto: Piazza Marconi, 1 - Perugia: Via del Bovo, 19
Studio FISIOMED in Ciconia: Via degli Aceri, 58/60

SUDATONIK

CREATED FOR YOUR BODY

RILASSANTE · SICURO · VELOCE



QUAL'È L'UNICITÀ DI SUDA-TONIK

La nuova tecnologia che realizza il trattamento che fa dimagrire, rassodare e tonificare già dalla prima seduta.

Un vero concentrato di bellezza per il corpo.

Ciò che rende unico Suda-Tonik è la sua capacità di offrire trattamenti corpo rilassanti, veloci e sicuri per la remise en forme, il dimagrimento e la tonificazione garantendo risultati sicuri.

COME FUNZIONA

La TCR + IMP «brevettate» di Suda-Tonik grazie alla frequenza resistiva e capacitiva, permettono di stimolare i processi biologici nelle persone trattate e questo consente di attivare la lipolisi e la combustione dei grassi, aumentando la sintesi di ATP e rendendo biodisponibile l'energia immagazzinata più di qualunque trattamento o tecnologia o sistema oggi presente nel mercato dell'estetica.

In fatti, con solo 1 ora di trattamento si bruciano circa 1600 kcal, pari a 3,5 ore di jogging.

Inoltre si migliora il metabolismo basale e si porta alla riduzione delle riserve di massa grassa.

Questa rinata attività cellulare, inoltre, migliora inestetismi come cellulite, rilassamenti cutanei e invecchiamento dei tessuti fin dalla prima seduta.



COSA ASPETTI?
Chiamaci subito e prenota la tua prima seduta.

Centro estetico Passion Beauty
Via delle Mimose, 5-7-9
Ciconia - Orvieto (TR)
Tel. 329 2610591



TRATTAMENTO FASCIALE PER IL GINOCCHIO DEL CICLISTA

Il ginocchio produce circa il 60% della forza durante la pedalata ed è l'unica articolazione non vincolata direttamente ad un supporto durante l'attività. Molti ciclisti amatoriali, infatti, lamentano dolore al ginocchio, soprattutto sulle lunghe distanze. Le problematiche di ginocchio del ciclista più frequenti sono: sindrome femoro rotulea, sindrome della bandelletta ileotibiale, borsiti, tendinopatie, (t. rotulea, t. della zampa d'oca, t. bicipite femorale). Per prima cosa è importante valutare l'influenza che ha l'assetto del ciclista sulla manifestazione del dolore, andando quindi a regolare le componenti e/o correggendone la posizione sulla bici. Una volta fatto ciò è utile rivolgersi al proprio fisioterapista che, tramite una valutazione mirata, sarà in grado di individuare eventuali punti fasciali alterati e trattarli tramite un lavoro esclusivamente manuale ed individuale, insegnando al ciclista degli esercizi terapeutici specifici di mantenimento. Lo scopo sarà quello di trattare non solo il sintomo, ma anche la causa, evitando così che il problema si ripresenti. Il trattamento fasciale è quindi un rimedio efficace per la risoluzione di tali problematiche, nonché per il miglioramento della performance sportiva.

LA SCIATICA

Cosa è? La sciatica è una condizione dolorosa dovuta all'infiammazione del nervo sciatico.

Quali sono i sintomi? Il sintomo principale è rappresentato dal dolore che può localizzarsi alla bassa schiena con irradiazione da un lato fino al gluteo, alla superficie posteriore della coscia, al polpaccio e al piede. Al dolore si associano spesso altri sintomi come formicolio, debolezza muscolare, intorpidimento e insensibilità della cute.

Quali sono le cause? La sciatica è dovuta alla compressione, con effetti irritativi e infiammatori, del nervo sciatico. La compressione può essere dovuta a diverse cause come ad esempio protrusioni discali, ernie del disco e processi artrosici.

Come si fa la diagnosi? La diagnosi viene fatta osservando la sintomatologia del paziente, tramite test specifici in studio e con l'integrazione dell'esame di Risonanza Magnetica lombosacrale.

Come può essere curata? La cura della sciatica può prevedere farmaci antinfiammatori specifici e sedute di Fisioterapia per ridurre il dolore e l'infiammazione e sedute di Osteopatia per migliorare l'equilibrio posturale e prevenire il rischio di recidive. Solo nei casi più gravi può essere necessario l'intervento chirurgico.

Quale è la prima cosa da fare? In caso di sciatica la prima cosa da fare è chiedere la consulenza di un professionista della salute che saprà consigliare, in base alla sintomatologia del paziente, il percorso migliore da intraprendere.



DOTT. MATTEO COCHI
Osteopata D.O.
Dottore in Fisioterapia

Specializzato in Rieducazione posturale metodo Mézières, Riabilitazione neurologica e Fisioterapia sportiva.
Cell. 3922485551



DOTT. MATTEO FUSO
Dottore in fisioterapia, specializzato in terapia

manuale, Rieducazione Posturale Globale (RPG), trattamento fasciale e rieducazione vestibolare.
Cell. 3279032936

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
FISIOMED srl - Ciconia, Via Degli Aceri n. 58/60

FISIOMED
FISIOTERAPIA ED OSTEOPATIA
MEDICINA SPECIALISTICA



Fattori di rischio per la salute in Italia (2025).

I principali fattori di rischio per la salute comprendono sedentarietà, eccesso di peso, consumo di alcol a rischio e abitudine al fumo. Si tratta di comportamenti in larga parte modificabili, che aumentano la probabilità di sviluppare patologie croniche e che rappresentano quindi un obiettivo centrale delle politiche di prevenzione. In questo contesto, il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 sottolinea come tali fattori, insieme alle condizioni ambientali e al contesto socioeconomico, contribuiscano a circa il 60% delle malattie croniche non trasmissibili. Per questo motivo viene promossa un'azione integrata di prevenzione lungo tutto l'arco della vita, in linea con l'approccio "One Health", che collega salute umana, ambientale e sociale. In questa direzione si inserisce anche la Legge n. 149/2025, che riconosce l'obesità come malattia cronica e prevede il suo inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza, oltre a un programma nazionale dedicato a prevenzione e trattamento.

Nel 2025 la sedentarietà interessa il 30,8% della popolazione di 3 anni e più, pari a circa tre persone su dieci, ma mostra un miglioramento rispetto agli anni precedenti, proseguendo un trend di riduzione già evidente nel tempo. L'eccesso di peso riguarda invece il 46,4% degli adulti e si mantiene sostanzialmente stabile nel breve periodo, pur evidenziando un aumento rispetto a dieci anni fa, soprattutto a causa della crescita dell'obesità. Anche il consumo di sostanze mostra segnali di attenzione: il 18,6% della popolazione è fumatore e il 15,1% presenta comportamenti di consumo di alcol a rischio, mentre cresce

in modo significativo l'uso di sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato, quasi raddoppiato dal 2021 al 2025.

Nel confronto europeo, l'Italia presenta livelli relativamente bassi di obesità e una minore diffusione del fumo rispetto alla media dell'Unione europea, ma si distingue negativamente per una maggiore incidenza della sedentarietà, che rimane un problema diffuso anche tra gli adulti.

L'eccesso di peso coinvolge quasi la metà della popolazione adulta e presenta forti



differenze di genere ed età, risultando più frequente tra gli uomini rispetto alle donne e aumentando progressivamente con l'età.

Tra i minori, circa un quarto dei ragazzi tra 3 e 17 anni è in eccesso di peso, con valori più elevati nella fascia infantile e una riduzione progressiva durante l'adolescenza. Anche in questo caso si osserva una maggiore incidenza tra i maschi.

La sedentarietà, pur in diminuzione, resta un fenomeno rilevante e cresce con l'età: è più contenuta tra i bambini e i giovani, ma interessa una quota consistente della popolazione adulta e diventa particolarmente diffusa tra gli anziani, fino a raggiungere livelli molto elevati tra gli ultra settantacinquenni. Le donne risultano generalmente più sedentarie degli uomini, anche se il divario di genere si è progressivamente ridotto nel tempo.

CLINICHE ARCONI

Eccellenza dentale ad Orvieto

FACCETTE DENTALI: COSA SONO E QUANTO DURANO?



Le faccette dentali sono un trattamento molto richiesto per migliorare l'estetica del sorriso. Questo tipo di riabilitazione è utile in diversi casi, ad esempio quando i denti naturali sono molto rovinati oppure ci sono degli spazi ampi tra un dente e l'altro. Le faccette sono rivestimenti fatti su misura che copiano l'aspetto naturale del dente. Possono essere realizzate in diversi materiali, in base al caso specifico. Come abbiamo già detto, le faccette sono indicate per migliorare l'aspetto in caso di denti: scheggiati o fratturati - macchiati - storti o dalla forma irregolare - che presentano spazi tra di loro.

Le faccette non sono come le corone perché ricoprono solo la superficie anteriore del dente e non l'intera struttura.

Il costo delle faccette dipende da 2 fattori principali: Il materiale delle faccette - Il numero di denti trattati.

Le faccette infatti possono essere di diverso materiale (composito, porcellana o ceramica).

I principali tipi di faccette dentali sono due: in porcellana e in composito, ciascuno con caratteristiche specifiche.

Faccette in porcellana: si tratta di sottili gusci realizzati su misura che rivestono la parte anteriore del dente. Offrono un aspetto molto naturale, sono resistenti e durature, ma comportano un costo più elevato.

Faccette in composito: realizzate con un materiale simile a quello delle otturazioni, vengono applicate e modellate direttamente sul dente. Richiedono una preparazione minima, meno sedute e sono facili da riparare in caso di danni. Tuttavia, rispetto alla porcellana, sono più soggette a macchie e usura.

Proprio per questo, hanno un costo inferiore. Quanto durano le faccette?

Le faccette possono durare anche diversi anni, in base al materiale di cui sono fatte. Tuttavia, è importante prendersene cura in modo preciso, per mantenerle in buone condizioni. Di seguito, trovi alcuni consigli:

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

- Evita di mordere le unghie o di masticare oggetti duri.
- Usa un paradenti se pratichi sport o attività che possono causare traumi alla bocca.
- Fai attenzione a cibi e bevande che possono macchiare (caffè, tè, vino rosso).
- Mantieni una corretta igiene orale: spazzola i denti due volte al giorno con dentifricio al fluoro e pulisci gli spazi interdentali ogni giorno. Ricorda che le carie possono comunque svilupparsi sotto o intorno a una faccetta.

COOPERATIVA S. ANTONIO ABATE

La Cooperativa Sociale S. Antonio Abate di Monterubiaglio gestisce, da diversi anni, la struttura dell'ex Istituto San Domenico Savio, fondato da Mons. Marzio Miscetti.



Attualmente tale sede ospita anziani e persone con portamento fragile.

Recentemente la Cooperativa ha acquistato il complesso dalla Parrocchia di Monterubiaglio e conseguentemente ha realizzato una nuova ristrutturazione sia all'esterno che all'interno e nelle numerose camere.

Successivamente la zona sociale n. 12, capofila il Comune di Orvieto, con Determina Dirigenziale, ha autorizzato un ampliamento dei posti di ricovero fino a 20 unità, permettendo quindi maggiore possibilità di accettazione ospiti.

Il personale specializzato conta tredici unità impegnate a turno, giorno e notte, quotidianamente, nell'assistenza degli ospiti nelle varie fasi della giornata.

La Cooperativa ha a disposizione due pulmini per le varie uscite nel comprensorio e per le visite guidate. L'esperienza trentennale garantisce massima serietà, un'altissima qualità del servizio offerto e soprattutto, la massima attenzione e delicatezza nella gestione degli ospiti.



Per Info Tel. 0763 626050 - Cell. 335 7632317



COOPERATIVA S. ANTONIO ABATE
Via del Poggio, 13/17
05014 Monterubiaglio (TR)
cooperativasantantonioabate@gmail.com



Fisioterapia Osteopatia



ATTIVA LA TUA SALUTE

Dott.ssa Nutrizionista
Giulia Governatori

VALUTAZIONE STATO NUTRIZIONALE E COMPOSIZIONE CORPOREA
SOVRAPPESO, OBESITÀ, SOTTOPESO
EDUCAZIONE ALIMENTARE
SINDROME METABOLICA
PREVENZIONE IRRIDIETI / IPERLIPIDEMIE
ALIMENTAZIONE DELLA DONNA
GRATIDIANI / AFFETTUOSITÀ / MENOPIA
PATOLOGIE INTESTINALI
INFIAMMATORIE E AUTOIMMUNI
PRENOTA SUBITO UN CONSULTO

TERAPIE MANUALI

- MASSAGGIO DECONTRATTURANTE E SPORTIVO
- RIABILITAZIONE PRE E POST INTERVENTO CHIRURGICO
- OSTEOPATIA E OSTEOPATIA PEDIATRICA
- GINNASTICA POSTURALE
- RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO
- LINFODRENAGGIO
- KINESIOTAPING
- BENDAGGI FUNZIONALI

TERAPIA STRUMENTALE

- TECAR TERAPIA
- ULTRASUONI
- LASER YAG
- TENS
- ELETTROTHERAPIA
- ONDE D'URTO
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA

SERVIZI

- CONVENZIONI ASSICURATIVE
- TERAPIE A DOMICILIO
- CONSULENZE MEDICHE
- PERSONAL TRAINER
- Esame di valutazione e Programmi personalizzati
- NUTRIZIONISTA

ORVIETO, Piazza Olona 21 (Sferracavallo) - Tel. 329 9219878 - 339 2028734

I professionisti di StudioLife:



Dott. RICCARDO CROCCOLINO
Fisioterapista, Osteopata
Chinesiologo, Mezieres, Ginnastica Posturale, Preparatore Atletico.



Dott. GIACOMO CROCCOLINO
Masso-Fisioterapista, Chinesiologo, Osteopata, Ginnastica Posturale, Mezieres.



Dott.ssa GLORIA GIRONI
Fisioterapista Specializzata in: Ginnastica Posturale, Mezieres e Rieducazione Pavimento Pelvico.



Dott. GUGLIELMO GRAZIANI
Chinesiologo Clinico
Massoterapista Ginnastica posturale.



Dott.ssa GIULIA GOVERNATORI
Nutrizionista.

CONOSCI DAVVERO LA CERETTA BRASILIANA?



E' UNA CERA ELASTICA A CALDO CHE SI STENDE SENZA STRISCE
E SI RIMUOVE DIRETTAMENTE QUANDO SI SOLIDIFICA.

ADERISCE PIÙ AL PELO CHE ALLA PELLE,
QUINDI È MOLTO MENO TRAUMATICA.

Dove si può usare?

Oltre alla zona intima, è adatta anche per:

- Ascelle
- Inguine
- Gambe
- Braccia
- Viso

È particolarmente indicata per zone sensibili,
ma funziona bene anche su aree più ampie.

Perché provarla?

Più delicata rispetto alla ceretta tradizionale
con strisce

Più precisa: ideale per peli corti e resistenti

Meno dolorosa, non si usa la cera bollente

Rimuove anche peli di pochi millimetri

Lascia la pelle più liscia e meno irritata

Sensazione di freschezza e comfort ogni giorno

Risultati

Durata: circa 3-4 settimane

Risultato preciso e definito

Ricrescita più lenta e peli più sottili nel tempo

LA CERETTA BRASILIANA

È IL TRATTAMENTO IDEALE PER CHI DESIDERA

UN RISULTATO IMPECCABILE E DURATURO.



Glamour

*Prenota subito il tuo appuntamento e
riscopri il piacere di sentirti perfetta in ogni momento.*

centro estetico



Glamour
ESTETICA AVANZATA

VIALE PRIMO MAGGIO, 105/C

ORVIETO SCALO (TR)

CELL. 352 0044229



@glamour_silvasantos



Lucilaine Silvasantos



I PALI CHE REGGONO VENEZIA

Venezia, secondo la tradizione fondata il 25 marzo 421 d.C., è conosciuta in tutto il mondo come una città unica nel suo genere, costruita come se fosse sospesa sull'acqua della laguna. Questa straordinaria caratteristica è resa possibile da un sistema ingegneristico complesso basato su migliaia di pali di legno infissi nel sedimento lagunare, che nel tempo ha portato a definire la città come una sorta di "foresta al contrario".

La tecnica costruttiva alla base di questo sistema prevede il cosiddetto costipamento del terreno, cioè la realizzazione di una fitta rete di pali che sostituisce di fatto il fondale naturale con una piattaforma artificiale estremamente stabile.

In alcune aree si raggiungono densità impressionanti, anche dell'ordine di 9-25 pali per metro quadrato, creando un vero e proprio tappeto strutturale sommerso.

Dal punto di vista ingegneristico, le fondazioni veneziane sono definite "profonde" e sono costituite da pali in legno con diametri variabili tra circa 10 e 25 cm, e lunghezze che possono andare da 1 fino a 3,5 metri nei casi più impegnativi. La scelta del legno dipendeva sia dalla disponibilità del materiale sia dall'importanza dell'opera da sostenere: per edifici più rilevanti si utilizzavano essenze più resistenti come larice, abete e pino, mentre per strutture secondarie erano impiegati olmo, frassino o acacia. In ogni caso, la logica era quella di distribuire il carico su una moltitudine di elementi ravvicinati, capaci di lavorare insieme come un'unica base continua.



La posa dei pali avveniva tramite infissione per percussione, una tecnica tipica dei pali battuti: in pratica venivano letteralmente "martellati" nel terreno fino a raggiungere gli strati più compatti del sottosuolo lagunare. Questo processo aumentava la capacità portante del sistema, soprattutto grazie all'attrito laterale tra il legno e il terreno circostante, che contribuiva a stabilizzare ulteriormente l'intera struttura.



Sopra questa selva di pali veniva poi realizzato uno strato di collegamento costituito da tavolati lignei e pietrame, spesso spesso anche più di 50 cm, che aveva la funzione di distribuire uniformemente i carichi degli edifici soprastanti e di creare una piattaforma stabile per la costruzione delle strutture in elevazione.

Uno degli aspetti più affascinanti di queste fondazioni è

la loro sorprendente durabilità. I pali non sono né esposti all'aria né direttamente all'acqua corrente, ma restano immersi in un ambiente fangoso povero di ossigeno. In queste condizioni non possono svilupparsi batteri aerobi, cioè microrganismi che necessitano di ossigeno per degradare il legno. Questo ha permesso la conservazione di strutture lignee per secoli: ad esempio, analisi effettuate sui pali in olmo e faggio sotto il Campanile di San Marco hanno permesso di datarli intorno al 970 d.C., quindi con oltre mille anni di storia.

Per questo motivo si è a lungo pensato che i pali di Venezia fossero praticamente eterni. Tuttavia, studi più recenti condotti da enti come il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il CORILA, insieme a diverse università, hanno dimostrato che anche in ambienti poveri di ossigeno possono agire batteri anaerobi. Questi microrganismi non necessitano di ossigeno e sono comunque in grado

di degradare lentamente il legno, anche se il processo avviene con tempi estremamente lunghi, soprattutto nel caso di conifere più resinose e resistenti.

Nonostante ciò, il fenomeno non rappresenta un problema immediato per le strutture storiche, ma richiede monitoraggio e interventi di consolidamento sempre più avanzati. Negli ultimi decenni, infatti, si stanno sviluppando tecniche di restauro e rinforzo delle fondazioni lignee, oltre all'uso crescente di soluzioni moderne, come fondazioni in calcestruzzo, soprattutto per le nuove costruzioni.

Un ulteriore problema riguarda però la parte in elevazione degli edifici. Anche se i pali restano protetti, i livelli inferiori delle murature sono esposti all'acqua salmastra, che risale per capillarità nei mattoni. L'acqua, evaporando, lascia all'interno dei materiali i sali disciolti, in particolare cloruro di sodio, che nel tempo cristallizza e provoca rigonfiamenti e fratture nella struttura.

Per contrastare questo fenomeno, nelle costruzioni veneziane viene spesso inserito uno strato di separazione che funge da barriera contro l'umidità. Tra le soluzioni più tradizionali spicca l'uso della pietra d'Istria, una roccia calcarea molto compatta e poco porosa, capace di limitare fortemente la risalita dell'acqua. Ancora oggi, osservando attentamente le facciate degli edifici di Venezia, è possibile notare questo elemento, testimonianza concreta dell'ingegno costruttivo che ha permesso alla città di resistere per secoli in un ambiente tanto complesso.

Antitrust, maxi multa da 25,9 milioni a Morellato: prezzi imposti e restrizioni sulle vendite online.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha inflitto una sanzione particolarmente rilevante, pari a 25.895.043 euro, nei confronti di Morellato S.p.A., ritenendo che la società abbia posto in essere una pratica restrittiva della concorrenza nel settore della distribuzione di gioielli e orologi di fascia media-accessibile.

Secondo quanto accertato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la condotta contestata si sarebbe protratta per un lungo periodo, dal 20 luglio 2018 fino al 23 dicembre 2025, e avrebbe avuto un impatto significativo sulle dinamiche competitive dei canali di vendita, in particolare quelli online. L'Autorità ha infatti ricostruito un sistema strutturato di controllo e indizio delle politiche commerciali dei rivenditori autorizzati, volto a limitare in modo sostanziale la libertà di determinazione dei prezzi al pubblico. In particolare, Morellato, uno dei principali operatori italiani nel settore dell'orologeria e della gioielleria non di lusso, avrebbe imposto ai distributori una serie di vincoli relativi ai prezzi di rivendita. Pur non sempre attraverso divieti espliciti, la società avrebbe di fatto fissato i livelli massimi di sconto applicabili, fornendo indicazioni dettagliate e



raccomandazioni vincolanti sulle percentuali di ribasso da applicare ai prodotti venduti online. Questo meccanismo, secondo l'Autorità, avrebbe avuto l'effetto di uniformare i prezzi sul mercato, riducendo la concorrenza tra rivenditori e limitando la possibilità per i consumatori di beneficiare di condizioni economiche più favorevoli.

L'istruttoria ha inoltre evidenziato l'esistenza di un sistema di monitoraggio costante dei prezzi praticati dai distributori. Tale attività di sorveglianza avrebbe permesso all'azienda di intervenire rapidamente nei confronti di quei rivenditori che non si conformavano alle indicazioni ricevute. Le reazioni sarebbero state graduate ma sistematiche: si andava da semplici richiami formali e richieste di riallineamento dei prezzi, fino a misure più incisive come la richiesta di revoca degli sconti applicati.

Nei casi più critici, secondo quanto ricostruito dall'Autori-

tà, si sarebbero verificati anche blocchi degli ordini e la sospensione degli account dei venditori sui principali marketplace, tra cui Amazon. In alcuni episodi, sarebbero state prospettate anche misure estreme come il recesso dai contratti di distribuzione, utilizzate come strumento di pressione per indurre i rivenditori al rispetto delle politiche commerciali imposte.

Un ulteriore elemento centrale dell'indagine riguarda le clausole contrattuali adottate nei rapporti con i distributori. Nei contratti di distribuzione, infatti, sarebbe stata inserita una disposizione esplicita che vietava la vendita dei prodotti su piattaforme di terze parti, come Amazon o eBay. Tale restrizione avrebbe limitato fortemente la libertà dei rivenditori di utilizzare i principali canali digitali di vendita, incidendo in modo significativo sulla loro capacità di raggiungere i consumatori finali e di competere sul mercato online.

Secondo quanto emerso, il rispetto di questo divieto sarebbe stato anch'esso oggetto di controllo sistematico, con verifiche periodiche e possibili ritorsioni in caso di violazione. Questo aspetto risulta particolarmente rilevante poiché, allo stesso tempo, la stessa azienda opererebbe direttamente su alcuni marketplace, generando una potenziale disparità di trattamento tra canali diretti e indiretti.

Alla luce di tali elementi, l'Autorità ha qualificato la condotta come un'intesa verticale restrittiva della concorrenza, in violazione dell'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). In particolare, sono state contestate pratiche di fissazione indiretta dei prezzi di rivendita (resale price maintenance) e restrizioni alla vendita online, considerate idonee a ridurre in modo significativo la concorrenza intra-brand tra i distributori autorizzati.

L'insieme delle condotte accertate è stato ritenuto lesivo del corretto funzionamento del mercato, in quanto avrebbe limitato l'autonomia commerciale dei rivenditori, ridotto la concorrenza sui prezzi e inciso negativamente sulla trasparenza e sulla varietà dell'offerta disponibile per i consumatori finali.

Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0: obblighi, adesioni e criticità del sistema digitale della salute.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) rappresenta lo "scrinio digitale" che raccoglie l'intera storia clinica dei cittadini e sta entrando a pieno regime in tutta Italia. Dal 31 marzo, infatti, Regioni e strutture sanitarie pubbliche e private sono tenute a caricare tutti i documenti previsti dalla normativa: referti medici, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, profilo sanitario sintetico, prescrizioni specialistiche e farmaceutiche, cartelle cliniche, dati sulle erogazioni di farmaci, esenzioni e inviti agli screening.

Per ambulatori e strutture sanitarie scattano anche obblighi tecnologici stringenti, soprattutto in materia di sicurezza e tutela della privacy, oltre alla necessità di aggiornare i dati entro cinque giorni dall'esecuzione di visite o esami. Il sistema, finanziato anche con risorse del PNRR, resta però ancora poco utilizzato: meno della metà dei cittadini ha infatti espresso il consenso necessario per rendere pienamente accessibili i propri dati sanitari.

Come funziona il Fascicolo Sanitario Elettronico

I cittadini possono accedere al proprio fascicolo tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, consultando in un unico spa-



zio digitale tutti i documenti sanitari caricati dalle strutture. Sono disponibili, ad esempio, analisi cliniche, esami radiologici, terapie farmacologiche, referti di pronto soccorso, ricoveri e il cosiddetto "patient summary", una sintesi dello stato di salute redatta dal medico di base.

Nonostante la sua utilità, il FSE è ancora poco utilizzato: secondo gli ultimi dati disponibili, solo circa il 27% dei cittadini lo ha consultato almeno una volta negli ultimi 90 giorni. Ancora più critica è la questione del consenso: solo il 44% ha autorizzato l'accesso ai propri dati da parte dei professionisti sanitari.

Senza questo passaggio, il fascicolo rischia di essere inutilizzabile per medici e strutture, anche in situazioni di emergenza dove le informazioni cliniche possono risultare decisive.

Consenso e utilizzo a macchia di leopardo

L'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico presenta forti disomogeneità territoriali. L'utilizzo è più diffuso in alcune regioni del Nord e del Centro, mentre risulta molto più limitato in diverse aree del Sud. Anche sul fronte del consenso emergono differenze significative tra le regioni, con livelli di adesione molto alti in alcune aree e estremamente bassi in altre.

Il mancato consenso non interrompe l'erogazione delle prestazioni sanitarie, ma limita fortemente la consultazione dei dati, che restano visibili solo al paziente e al medico che li ha generati. In pratica, senza autorizzazione, le informazioni non possono essere utilizzate per diagnosi, cura, prevenzione o emergenze. Per questo motivo il Ministero della Salute ha avviato una campa-

gna informativa per promuovere una maggiore consapevolezza tra i cittadini.

Le criticità del Patient Summary

In teoria, anche nei casi di emergenza, i medici dovrebbero poter accedere al "patient summary", una sintesi clinica che riassume condizioni di salute, patologie e terapie del paziente. Tuttavia, la sua compilazione è ancora largamente incompleta: su circa 58 milioni di cittadini potenziali, risultano compilati solo circa 3,5 milioni di profili.

Molti medici di medicina generale segnalano difficoltà nell'adempimento di questo obbligo. Secondo alcune rappresentanze sindacali, la compilazione manuale del patient summary sarebbe eccessivamente onerosa e poco efficiente, e dovrebbe essere automatizzata sfruttando i dati già presenti nel sistema sanitario, lasciando al medico solo la verifica finale.

In sintesi, il Fascicolo Sanitario Elettronico rappresenta una svolta importante verso la digitalizzazione della sanità, ma la sua efficacia dipende ancora in larga parte dalla partecipazione dei cittadini e dalla piena attuazione da parte degli operatori sanitari.

Italia 2025-2026: popolazione stabile ma in calo naturale, cresce il ruolo dei flussi migratori.

Nel 2025 la popolazione italiana si mantiene sostanzialmente stabile in termini complessivi, ma continua a mostrare squilibri demografici sempre più evidenti. Le nascite scendono a 355 mila (-3,9% rispetto al 2024), mentre i decessi restano elevati a 652 mila, determinando un saldo naturale fortemente negativo pari a circa -296 mila unità. Il divario tra nascite e morti

conferma una tendenza ormai strutturale di lungo periodo.

Il calo della fecondità prosegue senza inversioni di tendenza: il numero medio di figli per donna scende a 1,14, uno dei valori più bassi in Europa.

Contestualmente continua anche il rinvio della genitorialità, con l'età media al parto che sale a 32,7 anni, segnale di trasformazioni

profonde nei modelli familiari e nelle scelte di vita delle nuove generazioni.

Sul fronte internazionale, l'Italia continua invece a mostrare una forte capacità di attrazione.

Le immigrazioni dall'estero si attestano a 440 mila unità, mentre le emigrazioni si fermano a 144 mila.

Il saldo migratorio rimane quindi ampiamente positivo (+296 mila) e si conferma

l'elemento decisivo che compensa quasi interamente il forte deficit naturale.

La speranza di vita si mantiene tra le più alte in Europa, raggiungendo nel 2025 81,7 anni per gli uomini e 85,7 per le donne, confermando il progressivo invecchiamento della popolazione.

Al 1° gennaio 2026 la popolazione residente in Italia è pari a 58 milioni 943 mila individui (dato provvisorio),

risultando quasi invariata rispetto all'anno precedente.

Dietro questa apparente stabilità si nasconde però una forte eterogeneità territoriale: il Nord registra una crescita (+2,2‰), il Centro si mantiene stabile, mentre il Mezzogiorno continua a perdere popolazione (-3,1‰).

Le situazioni più critiche si osservano in Basilicata, Molise e Sardegna, mentre regioni come Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Lombardia mostrano dinamiche più

positive.

La struttura della popolazione cambia anche sul piano della cittadinanza. I residenti stranieri aumentano a 5,56 milioni (+188 mila, +3,5%), rappresentando circa il 9,4% della popolazione totale.

La loro crescita è sostenuta soprattutto dai flussi migratori e da un saldo naturale positivo, mentre le acquisizioni di cittadinanza italiana, pur numerose, risultano in lieve calo rispetto agli anni precedenti.

Parallelamente, la popola-

zione di cittadinanza italiana diminuisce di 189 mila unità, riflettendo sia il forte squilibrio tra nascite e decessi sia un saldo migratorio lievemente negativo.

Questo divario evidenzia come la tenuta demografica del Paese dipenda sempre più dalla componente straniera.

Anche la struttura delle famiglie conferma trasformazioni sociali in atto: le coppie con figli rappresentano il 28,4%, mentre quelle senza figli il 20,2%, segno di una pro-

gressiva riduzione dei nuclei familiari tradizionali e della diffusione di nuove forme di convivenza.

Nel complesso, il quadro demografico italiano conferma una traiettoria chiara: bassa natalità, invecchiamento della popolazione e crescente centralità dei flussi migratori nel bilanciamento demografico.

Senza l'apporto della componente straniera e dei movimenti migratori, la popolazione residente sarebbe già in forte contrazione.

SCEGLI LA TUA AUTO. SCEGLI LA TUA RATA.

ANCHE
GPL

OMODA 5

KIA SPORTAGE

HYUNDAI KONA

DA € 109 / MESE

T.A.N. 6,99% - T.A.E.G. 8,61%

DA € 299 / MESE

T.A.N. 6,92% - T.A.E.G. 8,74%

DA € 139 / MESE

T.A.N. 6,99% - T.A.E.G. 7,94%

P4 PACIAUTOQUATTRO
www.paciautoquattro.com

TERNI • ORVIETO • RIETI

www.paciautoquattro.com



INFOMOTORI

IN ARRIVO LA NUOVA
BYD ATTO 2 DM-i

il SUV ibrido compatto
con tecnologia Super DM-i



DISPONIBILI
MG KMØ



PRONTA
CONSEGNA

GALA OPEL

Strada Bagnorese 11 - Orvieto (TR)
Tel. 0763 302547 www.galaorvieto.it



**PRONTI
PER OGNI
STRADA**

CON **MICHELIN**

EUROMASTER Pneumatici e Manutenzione Veicoli **VANTAGGI FINO A 110€**

Con l'acquisto di
4 PNEUMATICI MICHELIN
SUMMER O ALL SEASON
SU VETTURE, SUV E TRASPORTO LEGGERO,
il consumatore riceverà a scelta

**UN BUONO SERVIZIO
ACCESSORI AUTO
O UN BUONO CARBURANTE**

- dei seguenti importi:
- 4 PNEUMAT 17 = € 60
 - 4 PNEUMAT 18 = € 70
 - 4 PNEUMAT 19 = € 90
 - 4 PNEUMAT 20+ = € 110



GALA PNEUMATICI

CENTRO **A ORVIETO**
Pneumatici e Manutenzione Veicoli

Da noi troverai le migliori offerte gomme al miglior prezzo ed offerte sui servizi di manutenzione auto. Vieni da GALA PNEUMATICI e approfitta delle nostre offerte speciali per equipaggiare la tua auto al meglio. Le nostre offerte e promozioni ti permettono di equipaggiare la tua auto con le migliori marche di gomme al miglior prezzo, ma non solo! Sono disponibili offerte e promozioni anche per cerchi e altre componenti dell'auto.



GALA
PNEUMATICI

Strada Bagnorese 11 - Orvieto (Tr) - Tel. 0763302962
www.galaorvieto.it

ECHO

SPECIALE PRIMAVERA



16/03/2026-21/06/2026



SRM-222ESL
Decespugliatore



HC-2020R
Tagliasiepi a doppia lama



PB-2520
Soffiatore portatile



COLLEZIONE BIK COMPAB E LINEE GLOBO



FUNZIONALITÀ, BENESSERE E BELLEZZA
IN UN EQUILIBRIO PERFETTO



GARDEN MOTOR di MONTEFIORE

Via dell'Arcone 5 - ORVIETO - Tel. 0763 344225 - info@gardenmotor.it

M CERAMICHE MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799



SKODA



Kamiq

Anticipo 0

TAN 0
da 199 € al mese
TAEG 0,96%

Offerta su vetture disponibili

36 mesi - 30.000 km - Rata finale 16.592 €

Skoda Kamiq Your Way 1.0 TSI 95cv. Prezzo di Listino a € 26.950. Prezzo Promozionato a € 23.177,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo della marca Skoda e delle concessionarie aderenti all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/01/2026 su vetture in pronta consegna ed in caso di permuta e sottoscrizione di finanziamento Skoda Clever Value e Extended Warranty da 270€. Esempio di finanziamento Skoda Clever Value: Anticipo € 0,00 - Finanziamento di € 23.557,00 in 35 rate da € 199,00. Interessi € 0,00 - TAN 0,00% fisso - TAEG 0,96% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.592,04 per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km. Informazioni Europee di Base sul Credito al Consumo, Fogli Informativi e condizioni dei servizi accessori disponibili presso le Concessionarie Skoda. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kamiq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento.

Patrignani

Loc. Fontanelle di Bardano, 8A - 0763.316144 -
info@patrignanigroup.com

EDILTEC

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI



- **FACCIAMO TUTTO NOI, DAL SOPRALLUOGO ALLA PROGETTAZIONE**
- **CONSEGNA CHIAVI IN MANO IN TEMPI CERTI E VELOCI**
- **Affidati a noi senza pensieri! CHIAMACI SUBITO PER UN SOPRALLUOGO**

■ I NOSTRI SERVIZI:

- Progettazione e assistenza tecnica
- Interventi di manutenzione
- Demolizioni e rifacimenti
- Nuove costruzioni classiche o moderne
- Pavimenti in pietra naturale
- Chiavi in mano
- Muratura che arreda
- Rinnova il tuo bagno

HAI BISOGNO DI
Imbiancare la cucina?
Aggiustare una serranda?
Sostituire delle mattonelle?
Riparare una tubazione?

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI SERVIZI DI PICCOLA MANUTENZIONE.
Fornitura e montaggio infissi

352 0022427



INNOVAZIONE QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ al servizio dell'edilizia

Da sempre EDILTEC srls si distingue per la passione e la competenza con cui affronta ogni progetto, sia nel settore civile che industriale.

**CON EDILTEC srls COSTRUIRE SIGNIFICA
GUARDARE AVANTI, CON SOLIDITÀ A VISIONE.**

Via dei Platani 2A/bis Orvieto (TR) / 0763 216728 • 3520022427

www.ediltec.net / info@ediltec.net

SALONE
STEFANIA ANSELMI

Laura Anselmi



Nuance sofisticata, mix perfetto di riflessi platino e beige dorato

AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

ALDO
COPPOLA

shu uemura

L'ORÉAL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS

Via Monte Bianco, 18/20/22/24
ORVIETO SCALO - TR

Tel. 0763 302503 / 327 0781909

www.stefaniaanselmi.it

